

Zaccheo (Antonio Anastasio)

Intro **REm DO Slb LA REm DO Slb LA**

REm DO Slb LA
Da tempo sentivo parlare di quell'uomo buono, capace di attrarre a sé
REm DO Slb LA
non è che m'importasse, avevo il mio posto sapevo badare a me
SOLm Slb SOLm LA
Da solo io c'ero riuscito, lo spazio che m'ero tagliato
REm DO Slb LA REm LA
da sempre mi era bastato e della mia impresa io ero il re

Slb REm
Zaccheo scendi giù
LA REm
che a casa tua viene Gesù
Slb REm
corri in fretta a spalancare
DO LA REm DO Slb LA
le porte chiuse dal tempo e dal male

REm DO Slb LA
La gente voleva toccare, voleva guarire, sfiorare la sua mano
REm DO Slb LA
Io invece avevo un potere che per mantenere dovevo rubare all'uomo
SOLm Slb SOLm LA
Da solo ero più forte di loro, li tenevo in pugno con l'oro
REm DO Slb LA REm LA
ma questo era il mio tesoro e della mia impresa io ero il re.

Zaccheo scendi giù...

REm DO Slb LA
Io ero ansioso, ma il cuore furioso diceva: vallo a cercar!
REm DO Slb LA
Andai anche solo a provare e a dimostrare che nulla poteva far.
SOLm Slb SOLm LA
Sull'albero sono salito, come sempre nel mio spazio adeguato
REm DO Slb LA REm LA
di nuovo mi ero arrangiato e di questa impresa io ero il re.

Zaccheo scendi giù...

REm DO SIb LA
La gente da sempre mi odiava, mi evitava meglio lasciarmi star
REm DO SIb LA
Lui avrebbe fatto altrettanto, perché era santo: nulla da obiettar
SOLm SIb SOLm LA
Invece gli occhi alzò, il suo sguardo mi penetrò
REm DO SIb LA REm LA7
e vidi che era più grande e di questa impresa era Lui il Re. Disse:

SIb REm
Zaccheo scendi giù
LA REm
che a casa tua viene Gesù
SIb REm
corri in fretta a spalancare
DO LA REm DO SIb LA
le porte chiuse dal tempo e dal male

Coda REm DO SIb LA REm_